

TRIVELLE: NO DEI GRILLINI IN PIAZZA CON AMBIENTALISTI MA IL PIENONE NON C'E'

9 Novembre 2014



PESCARA - Il Movimento 5 Stelle abruzzese riunisce le forze ambientaliste anti-trivelle regionali per dire no al decreto Sbocca Italia, anche se la manifestazione di questa mattina nel centro di Pescara non ha fatto il pienone.

La manifestazione è stata organizzata dal gruppo 5 Stelle di Pescara, il cui portavoce è Massimo Melizzi, da quello di Sulmona (L'Aquila), rappresentato da Gabriella Di Girolamo, dal Meet Up di Chieti, rappresentato da Sandra Laico, e dal comitato No Stoccaggio coordinato da Mariapaola Di Sebastiano.

Erano inoltre presenti i parlamentari pentastellati Gianluca Vacca e Andrea Colletti, il capogruppo in Regione Sara Marcozzi con tutti i consiglieri regionali, il capogruppo al Comune di Pescara Enrica Sabatini e molti altri esponenti del movimento di Beppe Grillo.

“Lo scopo della giornata di oggi è stato anche quello di raccogliere firme per la petizione popolare da presentare al Parlamento europeo - ha affermato la Melizzi - La petizione riguarda l'autorizzazione per le ricerche e le estrazioni petrolifere in territorio italiano, su terraferma e mare, che infrangono la direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale e la direttiva sulla protezione degli habitat”.

“Con questa petizione europea ci opponiamo alla politica dei governi italiani degli ultimi anni - ha spiegato ancora Melizzi - politica che si propone di autorizzare la ricerca di nuovi giacimenti petroliferi e di incrementare le attività di estrazione già in essere. Si tratta di politiche che non tengono conto dei problemi del territorio italiano come l'alta sismicità delle aree interessate, la presenza di falde acquifere nei dintorni degli impianti, la prossimità dei pozzi marittimi alla costa, eccetera. Denunciamo anche l'infrazione delle direttive sulla valutazione dell'impatto ambientale (2011/92/Eu) e sulla protezione degli habitat (92/43/Eec)”.

Alla manifestazione hanno preso parte molte associazioni ambientaliste e comitati civici sorti in tutto Abruzzo. La manifestazione è stata condivisa da otto regioni.

Oltre che in Abruzzo si è svolta, infatti, anche in Puglia, Molise, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna.